



SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA GIGANTUM

SETTORE 1° - UFFICIO DELIBERE
ORIGINALE

COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

--O--

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 103 DEL 08.08.2023

recante

Ratifica deliberazione G.C. n. 128 del 30 06 2023 avente ad oggetto "Variazione di bilancio di precisione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per l'utilizzo del finanziamento statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità". - Esame ed approvazione -

L'anno duemila ventitré, il giorno uno del mese di Agosto, alle ore 18:42 e successivi, in Agrigento nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito, **in seduta di aggiornamento**, giusta convocazione prot. n. 52331 del 18.07.2023 e successivi, il Consiglio comunale. Alla ripresa dei lavori, alle ore 19.30, sono presenti i Signori Consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	FIRETTO Calogero		x	13	SETTEMBRINO Ilaria		x
2	VULLO Marco		x	14	ALONGI Claudia		x
3	SPATARO Pasquale	x		15	PIPARO Gerlando	x	
4	NOBILE Teresa	x		16	CONTINO Flavia Maria		x
5	SOLLANO Alessandro	x		17	LA FELICE Giuseppe	x	
6	AMATO Antonino		x	18	VITELLARO Pietro		x
7	FONTANA Mario Silvio	x		19	HAMEL Nicolò		x
8	GRAMAGLIA Simone	x		20	CIRINO Valentina	x	
9	ALFANO Francesco	x		21	COSTANZA SCINTA Antonino		x
10	VACCARELLO Angelo	x		22	BRUCCOLERI Margherita		x
11	CACCIATORE Davide	x		23	BONGIOVI' Alessia	x	
12	CIVILTA' Giovanni	x		24	ZICARI Roberta	x	
PRESENTI n. 14				ASSENTI n. 10			

Presiede i lavori il Presidente Giovanni Civiltà assistito dal Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta coadiuvato dall'Istruttore amministrativo, dott. Giovanni Graci.

Per l'amministrazione sono presenti il vice Sindaco Trupia e gli assessori Lisci, Principato, Sollano e Piparo, questi ultimi due nella loro duplice veste di consiglieri comunali.

Il Presidente prosegue i lavori ponendo in trattazione il punto 26 iscritto all'o.d.g. e concede la parola all'assessore al ramo Lisci che relaziona in merito.

Sul punto si registrano gli interventi dei consiglieri Alfano e Zicari.

Si da atto dell'uscita dall'Aula, alle ore 20.00, del consigliere Bongiovi. I presenti sono 13.

Non essendoci altre richieste d'intervento né di dichiarazioni di voto il Presidente, pone a votazione, **per appello**

. Ratifica deliberazione G.C. n. 128 del 30 06 2023 avente ad oggetto "Variazione di bilancio di precisione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per l'utilizzo del finanziamento statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità".

nominale, la proposta di deliberazione **allegato "B"**

Il Consiglio Comunale

Esaminata la proposta di deliberazione, **allegato "B"**;

Preso atto dei pareri favorevoli di rito resi sulla medesima:

Con votazione espressa, **per appello nominale**, il cui risultato viene proclamato dal Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale e degli scrutatori nominati;

Consiglieri presenti n. 13

N. 13 voti favorevoli: (Spataro, Nobile, Sollano, Fontana, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Piparo, La Felice, Cirino e Zicari).

Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto **Allegato "B"**, recante: *"Ratifica deliberazione G.C. n. 128 del 30 06 2023 avente ad oggetto "Variazione di bilancio di precisione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per l'utilizzo del finanziamento statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità"*.

A tal punto il Presidente pone a votazione, **per alzata e seduta**, l'Immediata Esecutività della presente deliberazione che riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13

N. 13 voti favorevoli: (Spataro, Nobile, Sollano, Fontana, Gramaglia, Alfano, Vaccarello, Cacciatore, Civiltà, Piparo, La Felice, Cirino e Zicari).

Pertanto l'Immediata Esecutività della presente deliberazione viene approvata.

Per gli interventi e le argomentazioni trattate si rinvia al resoconto di stenotipia **allegato "A"** che qui si richiama integralmente.

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL.

. Ratifica deliberazione G.C. n. 128 del 30 06 2023 avente ad oggetto "Variazione di bilancio di precisione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per l'utilizzo del finanziamento statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità".

**26 - RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 128 DEL 30/06/2023
AVENTE A OGGETTO “VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
PROVVISORIO 2023 CON CARATTERE DI URGENZA PER L’UTILIZZO
CONTRIBUTO STATALE PROGETTO PRINS PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER
PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ”**

Il Presidente

Passiamo al ventiseiesimo punto all’ordine del giorno: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale N. 128 del 30/06/2023 avente a oggetto “Variazione di bilancio di previsione esercizio provvisorio 2023 con con carattere di urgenza per l’utilizzo Contributo statale progetto Prins pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità”. Invito l’Assessore a relazionare in Aula in merito alla proposta di deliberazione.

L’Assessore LISCI

Con delibera di Giunta 105 del 13 giugno del 2023 si è preso atto del decreto di finanziamento numero 2 del 2023 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale dell’importo di 197 mila euro. Che con lo stesso atto deliberativo 105 si è disposto di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la convenzione di sovvenzione di cui all’allegato 7 dell’avviso finalizzato all’attuazione del progetto ad avvalere sull’avviso 2021 Prins, progetti di intervento sociale di cui al decreto direttoriale numero 467 del 2021, asse numero 6 del Pon inclusione 2014/2020 rivolto agli ambiti territoriali per gli interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza fissa dimora o in povertà estrema e marginalità. Con lo stesso atto deliberativo numero 105 del 2023 si è disposto di autorizzare il dirigente del settore secondo a predisporre tutti gli atti propedeutici al fine di attuare il progetto di cui all’avviso Prins. Con comunicazione pervenuta tramite mail del 13 giugno ultimo scorso il sottoscritto dirigente del settore quarto, la titolare di posizione organizzativa ha comunicato gli importi degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa da istituire il bilancio per la realizzazione del progetto Prins sulla base delle....Si allega piano finanziario approvato come segue. E’ stato inserito nel capitolo in entrata l’importo complessivo del finanziamento di 197 mila euro, mentre nei corrispettivi capitoli di uscita per il personale servizi demografici comune di Agrigento si è inserita la somma per il personale e il trasferimento delle somme agli altri comuni del distretto per il pagamento del personale loro interno, il capitolo di uscita per il pagamento delle somme a enti del terzo settore e il capitolo in uscita per il pagamento della fornitura di beni. Quindi nel bilancio 2023 si è eseguita questa variazione sia nella parte entrata che nella parte spesa. Per cui si è mantenuto l’equilibrio finanziario dell’esercizio provvisorio 2023.

Il Presidente

Grazie Assessore Lisci. Su questo punto all'ordine del giorno ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire la Consigliera Zicari, prego ne ha facoltà.

La Consigliera ZICARI

Presidente, colleghi, Amministrazione, anche su questo progetto responsabilmente siamo in 14 presenti in quest'Aula che approveremo la variazione per il bene della città, però inizia a diventare imbarazzante che non ci sia l'Assessore al ramo che spieghi o colloqui, dialoghi con l'Aula per spiegare in cosa consiste il progetto, che prospettive ha. Sì la variazione è allegata a un progetto di cui, come diceva anche bene il collega Alfano, sarebbe quantomeno elegante coinvolgere i Consiglieri che poi approvano quindi sono organi di controllo.

Il Presidente

Grazie. Grazie Consigliere Zicari. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Alfano.

Il Consigliere ALFANO

Presidente a scanso di equivoci da parte mia voglio, pretendo, chiedo, imploro soltanto chiarezza, una chiarezza politica non una chiarezza di altre cose in questo atto deliberativo c'è uno schema di convenzione, farà parte dei distretti sociosanitari mi è capitato di leggere, perché avendo tanto tempo a disposizione riesco a leggere tante di quelle cosette. Se voi leggete l'ultimo verbale del distretto di uno di Agrigento verbale del mese di maggio vedete chi sono delle somme che arriveranno a tutti gli undici comuni, attenzione non al comune nostro che verranno spesi e nell'arco di un triennio si prevede intorno un 5 milioni, 270 mila euro che verranno spesi a beneficio delle persone meno abbienti, cioè dell'handicap o di marginalità. E proceduralmente logicamente tutto questo ha un suo significato. Io puntualizzo il fatto di cui poco fa vi ho detto, cioè del perché determinate...Non vengono questi atti anche...essendo in questo ultimo atto uno schema di convenzione non credo che il Segretario possa dirmi soltanto un fatto di contabilità. E' un fatto anche di conoscenza di quello che si fa anche nel distretto socio sanitario. Per esempio io mi aspetterei qualcosa sul reddito di cittadinanza che in questo periodo ha invaso la stampa, la televisione, i mass media, ci sono anche delle sacche nella nostra città, sarebbe bene anche poterli individuare, perché non tutti il sabato vanno a mangiare la pizza. Purtroppo no, ringraziando il padre esterno ho fatto il medico di base, di famiglia e quindi conosco tantissime realtà, tante situazione che con modestia e con dignità affrontano anche la loro povertà. Sarebbe anche auspicabile vedere se si può fare qualcosa nei limiti del possibile, ma ritornando al punto di partenza io debbo pur dire che anche qui io voterò logicamente a favore di questo atto deliberativo, quando leggo che c'è uno schema di convenzione e sovvenzione e non passa in Commissione, ma non nei partiti, non per raggiungere qualcosa, ma per conoscerlo, per essere cosciente di quello che uno fa e ancora consapevole. Se è poi necessario aggiungere qualcosa possiamo aggiungerlo, possiamo essere criticabili o criticati perché vogliamo aggiungere qualcosa. Con le buone maniere

si possono raggiungere tanti risultati e questa è una buona maniera politica che io propongo e che sollecito gli uffici, l'ufficio di presidenza ad attivarsi in tal senso. Non ho intenzione di intralciare, ma quello di facilitare soprattutto quando si tratta di persone meno abbienti, quando si tratta di persone con handicap, quando si tratta di marginalità sociale o anche psicologica, questo per me è fondamentale, come altre volte vi ho detto sono le fondamenta della mia vita vissuta.

Il Presidente

Grazie Consigliere Alfano. Se non ci sono altri interventi in merito possiamo quindi passare alla votazione. Vi sono stati dei movimenti in Aula, lo facciamo quindi per appello nominale. Prego Segretario Floresta.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale

Il Presidente

13 voti presenti, 13 voti favorevoli. L'Aula approva. Passiamo alla votazione per l'immediata esecutività, lo facciamo per alzata e seduta. Chi è favorevole rimanga seduto. Chi è contrario si alzi. Chi si astiene lo manifesti. L'Aula approva.



Allega ^B alla delibera
di Consiglio comunale n. 103
del 8.8.2023
Il Segretario Generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE IV REG. SETTORE N. 20 DEL 07.07.2023	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>25.07.2023</u> REGISTRATA AL N. <u>77</u>
---	---	---

Oggetto:	Ratifica deliberazione G.C. n. 128 del 30 06 2023 avente ad oggetto "Variazione di bilancio di previsione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per utilizzo contributo statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità".
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 181 in data 30.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 31/12/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;
- che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato differito al 31.07.2023 con decreto del Ministero Interno del 30 maggio 2023;

CONSIDERATO

- che con Delibera di Giunta n° 105 del 13/06/2023 si è preso atto del Decreto di finanziamento n.2 del 09/01/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, dell'importo di €197.000,00;
- che con il citato atto deliberativo n° 105 del 13/06/2023 si è disposto di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione di cui all'allegato 7 dell'Avviso , finalizzata all'attuazione di un progetto a valere sull'avviso 1/2021 PrIns – Progetti d'intervento sociale – di cui al decreto direttoriale n.467 del 23 dicembre 2021 – risorse REACT-EU – asse 6 del PON Inclusione 2014/2020, rivolto agli ambiti territoriali per interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza fissa dimora o in povertà estrema e marginalità;
- che con il medesimo atto deliberativo n° 105 del 13/06/2023 si è disposto di autorizzare il Dirigente del Settore II° a predisporre tutti gli atti propedeutici al fine di attuare il progetto di cui all'Avviso 1/2021 PrIns;
- che con comunicazione pervenuta tramite mail in data 13 giugno u.s. al sottoscritto Dirigente Settore 4, la Titolare di posizione organizzativa Servizi Sociali Rosalia Scibetta ha comunicato gli importi degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa da istituire in bilancio per la realizzazione del progetto PrIns, sulla base del Si allega piano finanziario approvato come segue:
 - o Capitolo in entrata per somme da finanziamento: €197.000,00;
 - o Capitolo in uscita per pagamento personale servizi demografici Comune di Agrigento € 14.046,20;
 - o Capitolo in uscita per trasferimento somme ad altri Comuni del Distretto per pagamento personale interno €14.599,92;
 - o Capitolo in uscita per pagamento somme ad Enti del Terzo Settore €157.857,00;
 - o Capitolo in uscita per pagamento fornitura beni €10.497,60
- che nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 non risultano i relativi stanziamenti

in entrata e in spesa;

VISTO

- l'articolo 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13 (pubblicata sulla GURS n. 26 del 18.06.2021) che prevede che "Per il triennio 2021 - 2023, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione é affidata agli enti locali i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della Giunta Comunale da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni";
- la Circolare n. 1 della Regione Siciliana, prot. n. 5801 del 26.08.2021, recante "Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13, art. 5. Norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio - indicazioni applicative" con la quale viene chiarito che con l'articolo 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13, in virtù della competenza legislativa di cui gode la Regione Siciliana sulle materie degli enti locali, è stata introdotta nell'ordinamento siciliano una norma derogatoria, valevole solo per il triennio 2021-2023 e per finalità connesse al pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinata alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali;

PRESO ATTO

- **che** gli enti locali della Regione Siciliana possono deliberare variazioni di bilancio anche in regime di esercizio o gestione provvisoria, per favorire il pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale ed europea destinate agli interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali;

VISTA

- la variazione di bilancio operata dalla Giunta Comunale in via di urgenza con deliberazione n. 128 del 30.06.2023;

RILEVATA

- l'urgenza di provvedere alla ratifica della predetta variazione di bilancio operata dalla Giunta Comunale n. 128 del 30.06.2023;

VISTI

- la L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. 48/91 e s.m.i.;
- il T.U.EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- la L. 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
- l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana;
- la L.R. 15.06.2021, n. 13 e, in particolare, l'art.5;
- la Circolare n. 1 della Regione Siciliana, prot. 5801 del 26.08.2021;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

VERIFICATA

- la competenza dell'Organo ad adottare la presente proposta, ai sensi della Legge n.142/1990 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e dello Statuto Comunale

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

- 1) **DI RATIFICARE**, a tutti gli effetti di legge, ai sensi dell'art.5 della L.R. 15.06.2021 n. 13 e della Circolare n. 1 della Regione Siciliana, prot. n. 5801 del 26.08.2021 nonché ai sensi dell'art.42, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., la variazione di bilancio esercizio finanziario 2023 operata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 30.06.2023, allegata e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi del combinato disposto dell'art.12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Responsabile del Settore IV
f.to Giovanni Mantione

Allegati		
1	Allegato A) deliberazione della G.C. n. 128 del 30.06.2023	

4	---	---
Rif. Atti		
1	---	--

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

L'ASSESSORE
f.to Maria Patrizia Lisci

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p data-bbox="320 589 703 613" style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p data-bbox="233 647 791 898">In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p data-bbox="411 960 611 985" style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p data-bbox="363 1023 659 1048" style="text-align: center;">f.to Giovanni Mantione</p>	<p data-bbox="904 589 1287 613" style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p data-bbox="815 647 1374 929">In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p data-bbox="995 960 1195 985" style="text-align: center;">FAVOREVOLE</p> <p data-bbox="948 1023 1243 1048" style="text-align: center;">f.to Giovanni Mantione</p>



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 128 DEL 30/06/2023

OGGETTO:Variazione di bilancio di previsione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per utilizzo contributo statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.

L'anno duemilaventitré, addì trenta del mese di giugno alle ore 13:47 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	A
2	LISCI MARIA PATRIZIA	ASSESSORE	P
3	CANTONE CARMELO	ASSESSORE	A
4	TRUPIA AURELIO	VICE SINDACO	P
5	ALFANO GIOACCHINO	ASSESSORE	P
6	SOLLANO ALESSANDRO	ASSESSORE	P
7	PIPARO GERLANDO	ASSESSORE	P
8	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	A
9	VULLO MARCO	ASSESSORE	A
10	CIULLA COSTANTINO	ASSESSORE	P

Presenti: 6

Assenti: 4

- Presiede il Dott. Aurelio Trupia, nella qualità di Vice Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Concetta Floresta;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 41 del Settore IV del 30/06/2023 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dirigente del Settore IV, Dott. Giovanni Mantione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

• Di approvare la proposta n. 41 del Settore IV del 30/06/2023 depositata in Segreteria in data 30/06/2023 e registrata al n. 132 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

• Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE IV REG. SETTORE N. 41 DEL 30.06.2023	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>30</u> / <u>06</u> / 2023 REGISTRATA AL N. <u>132</u>
--	---	---

Oggetto	Variazione di bilancio di previsione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per utilizzo contributo statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.
---------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

CONSIDERATO

- che con Delibera di Giunta n° 105 del 13/06/2023 si è preso atto del Decreto di finanziamento n.2 del 09/01/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, dell'importo di €.197.000,00;
- che con il citato atto deliberativo n° 105 del 13/06/2023 si è disposto di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione di cui all'allegato 7 dell'Avviso , finalizzata all'attuazione di un progetto a valere sull'avviso 1/2021 PrIns – Progetti d'intervento sociale – di cui al decreto direttoriale n.467 del 23 dicembre 2021 – risorse REACT-EU – asse 6 del PON Inclusione 2014/2020, rivolto agli ambiti territoriali per interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza fissa dimora o in povertà estrema e marginalità;
- che con il medesimo atto deliberativo n° 105 del 13/06/2023 si è disposto di autorizzare il Dirigente del Settore II° a predisporre tutti gli atti propedeutici al fine di attuare il progetto di cui all'Avviso 1/2021 PrInS;
- che con comunicazione pervenuta tramite mail in data 13 giugno u.s. al sottoscritto Dirigente Settore 4, la Titolare di posizione organizzativa Servizi Sociali Rosalia Scibetta ha comunicato gli importi degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa da istituire in bilancio per la realizzazione del progetto PrIns, sulla base del Si allega piano finanziario approvato come segue:
 - o Capitolo in entrata per somme da finanziamento: €.197.000,00;
 - o Capitolo in uscita per pagamento personale servizi demografici Comune di Agrigento €. 14.046,20;
 - o Capitolo in uscita per trasferimento somme ad altri Comuni del Distretto per pagamento personale interno €.14.599,92;
 - o Capitolo in uscita per pagamento somme ad Enti del Terzo Settore €.157.857,00;
 - o Capitolo in uscita per pagamento fornitura beni €.10.497,60
- che nel Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2023 non risultano i relativi stanziamenti in entrata e in spesa;

VISTO

- Articolo 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13 (pubblicata sulla GURS n. 26 del

- 18.06.2021) che prevede che “Per il triennio 2021 - 2023, per conseguire l’obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione é affidata agli enti locali i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera della Giunta Comunale da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell’articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni”;
- la Circolare n. 1 della Regione Siciliana, prot. n. 5801 del 26.08.2021, recante “Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13, art. 5. Norme in materia di variazioni di bilancio dei comuni in gestione provvisoria o in esercizio provvisorio - indicazioni applicative” con la quale viene chiarito che con l’articolo 5 della Legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13, in virtù della competenza legislativa di cui gode la Regione Siciliana sulle materie degli enti locali, è stata introdotta nell’ordinamento siciliano una norma derogatoria, valevole solo per il triennio 2021-2023 e per finalità connesse al pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale o europea destinata alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali;

PRESO ATTO

- **che** gli enti locali della Regione Siciliana possono deliberare variazioni di bilancio anche in regime di esercizio o gestione provvisoria, per favorire il pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale ed europea destinate agli interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali;

VISTA

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 181 del 30.12.2022 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 31.12.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

RITENUTO

- di sottoporre all’approvazione della Giunta Comunale, stante le condizioni di necessità ed urgenza per il pieno utilizzo del suddetto contributo statale una variazione di bilancio esercizio provvisorio 2023, come da prospetto di variazione di bilancio allegato alla presente proposta, da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale;

VISTI

- la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
- l’O.R.EE.LL della Regione siciliana;

VERIFICATA

- la competenza dell’Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 176 del D.Lgs. n. 267/00,

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

1. **DI APPROVARE** la variazione al Bilancio esercizio provvisorio 2023, con carattere di urgenza, come da prospetto allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l’utilizzo del finanziamento contributo statale per la realizzazione del progetto di pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità per l’importo di € 197.000,00;
2. **DI SOTTOPORRE** a ratifica del Consiglio comunale la suddetta variazione al bilancio di previsione esercizio provvisorio 2023 ai sensi dell’articolo 5 della legge Regionale 15 giugno 2021, n. 13, e dell’art.42, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
3. **DI AFFIDARE** al Dirigente del Settore II la gestione del capitolo di entrata 20432 e dei capitoli di spesa 10244,1024490. 1024470,10245, 10246 e 10247;

4. **DI DICHIARARE** la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del combinato disposto dell'art.12, comma 2, della L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

f.to **Il Dirigente**
Giovanni Mantione

Allegati		
1	Delibera GC n 105 del 13.06.2023	
2	Comunicazione tramite mail del 13 06 2023 TAPO Servizi Sociali	
3	Allegato contabile	

Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

L'Assessore

f.to M. Patrizia Lisci

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p data-bbox="323 645 703 667" style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p data-bbox="233 701 794 952">In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p data-bbox="304 1016 644 1077" style="text-align: center;">f.to FAVOREVOLE Giovanni Mantione</p>	<p data-bbox="908 645 1287 667" style="text-align: center;">IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p data-bbox="817 701 1378 981">In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p data-bbox="863 1016 1222 1077" style="text-align: center;">f.to FAVOREVOLE Giovanni Mantione</p>



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 105 DEL 13/06/2023

OGGETTO: Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU. Presa atto decreto di finanziamento n. 2 del 09/01/2023 e autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione.

L'anno duemilaventitré, addì tredici del mese di giugno alle ore 15:50 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	P
2	LISCI MARLA PATRIZIA	ASSESSORE	P
3	CANTONE CARMELO	ASSESSORE	P
4	TRUPLA AURELIO	VICE SINDACO	P
5	ALFANO GIOACCHINO	ASSESSORE	P
6	SOLLANO ALESSANDRO	ASSESSORE	P
7	PIPARO GERLANDO	ASSESSORE	P
8	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	P
9	VULLO MARCO	ASSESSORE	A
10	CIULLA COSTANTINO	ASSESSORE	A

Presenti: 8

Assenti: 2

- Presiede il Dott. Francesco Miccichè, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Concetta Floresta;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n. 17 del Settore II del 13/06/2023 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Dirigente del Settore II, Avv. Antonio Insalaco, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

• Di approvare la proposta n. 17 del Settore II del 13/06/2023 depositata in Segreteria in data 13/06/2023 e registrata al n. 110 del registro generale delle proposte, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

• Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM MIRABILIS AULA GIGANTUM	PROPOSTA DEL SETTORE II REG. SETTORE N. 17 DEL 13/06/2023	SEGRETERIA GENERALE DEPOSITATA IN DATA <u>13/06/2023</u> REGISTRATA AL N. <u>110</u>
--	---	--

Oggetto	Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU. Preso atto decreto di finanziamento n. 2 del 09/01/2023 e autorizzazione alla sottoscrizione della Convenzione.
----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386) ha istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

che il Decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 ha istituito la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di durata triennale, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

che il citato Decreto, come successivamente modificato dalla norma istitutiva del Reddito di cittadinanza (D.L. 4/2019), individua le modalità di realizzazione della valutazione multidimensionale, della progettazione personalizzata (Patti per l'inclusione sociale), dei servizi e degli interventi a supporto dei beneficiari della misura, tra cui rientra il pronto intervento sociale, e stabilisce che al loro finanziamento concorra il Fondo povertà. Stabilisce inoltre che nell'ambito del Fondo Povertà venga riservata una quota pari a 20 milioni di euro annui per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;

che il comma 797 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto un contributo strutturale, ad ambiti territoriali e comuni, per raggiungere il livello essenziale di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti e ha introdotto un nuovo obiettivo di servizio che porta il rapporto a 1/4.000;

che Il contributo è riconosciuto in ragione del numero di assistenti sociali assunti a tempo indeterminato dall'Ambito, ovvero dai Comuni che ne fanno parte, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000. Nella riunione del 28 luglio 2021, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ha approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023;

che In tale Piano, tra gli obiettivi da perseguire, sono annoverati interventi e servizi volti alla realizzazione di Pronto Intervento Sociale e, nell'ambito della programmazione finanziaria, è prevista la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare sulle risorse del REACT EU.II;

PRESO ATTO

che per come previsto all'art. 2 dell'avviso in oggetto "*Soggetti proponenti, partner di progetto e destinatari*" sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso gli Ambiti Territoriali di cui alla Tabella allegata (Allegato 1 "Tabelle di riparto"), come da ultima rilevazione disponibile alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale a seguito di consultazione delle Amministrazioni regionali;

che ogni Ambito Territoriale è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale redatta in base al modello di Scheda progetto dell'avviso (All. 2 "Modello - Scheda progetto");

che sono ammessi a presentare proposte d'intervento in qualità di Soggetto Capofila l'ente pubblico capofila dell'Ambito Territoriale;

che il Soggetto Capofila è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento;

che in particolare, il Soggetto Capofila è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'AdG;

che tutti gli obblighi del Beneficiario sono specificati nello schema di Convenzione di Sovvenzione allegato all'avviso (All.3);

che in tutti i casi in cui intervenga un riassetto organizzativo degli Ambiti Territoriali che impatti sul progetto finanziato a valere sull'Avviso di che trattasi, questo dovrà essere tempestivamente comunicato dall'Ambito Territoriale all'AdG che conseguentemente adotterà soluzioni adeguate alle specifiche circostanze;

che tale adempimento non esonera l'Ambito Territoriale oggetto di modifica ad effettuare, per il tramite della Regione, le comunicazioni previste dall'art. 14 comma 2 del Decreto Legislativo n. 147/2017 e dall'art. 8 del Decreto Ministeriale n. 103 del 22 agosto 2019;

che ordinariamente, l'intervento deve essere attuato unicamente dal Soggetto Capofila allo scopo di garantire l'uniformità dei servizi nei territori interessati;

DATO ATTO

che per come previsto all'art. 4 dell'Avviso pubblico 1/2021 PrInS "Obiettivo dell'Avviso e ambito degli interventi" al fine di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali, con il presente Avviso si intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socio assistenziali e sanitari;

che possono essere finanziate proposte progettuali che prevedano uno o più interventi e che il Comune intende partecipare ai seguenti interventi:

INTERVENTO A: servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;

INTERVENTO B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954 art.2 e dal D.P.R. n. 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia

documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;

RILEVATO

che le attività del progetto dovranno essere sviluppate preferibilmente nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale e comunque, in linea generale, nella Regione di appartenenza;

che gli interventi fuori dalla Regione, comunque coerenti con le finalità del progetto, dovranno essere adeguatamente motivati.

che il budget complessivo di ogni proposta di intervento non potrà essere superiore alla dotazione finanziaria massima assegnata all'Ambito, così come risultante dall'Allegato 1 all'Avviso ("Tabelle di riparto"), nel rispetto di quanto previsto dal richiamato Manuale per i Beneficiari e dalle altre disposizioni applicabili.

che il piano finanziario dovrà essere redatto tenendo conto delle indicazioni fornite nel richiamato Manuale per i Beneficiari e nel rispetto del DPR n.22 del 5 febbraio 2018. Per quanto riguarda gli aspetti non disciplinati attraverso i citati dispositivi troverà applicazione la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

che in particolare, i massimali di costo per il personale esterno dovranno essere definiti con le modalità di cui alla sezione B della citata circolare;

che con specifico riferimento alle spese di personale interno, queste sono ammissibili purché sia chiaro e documentabile il loro contributo al raggiungimento dell'obiettivo specifico e l'impegno sul progetto sia tracciato adeguatamente (tramite ad esempio time sheet, relazioni, cfr. Manuale del Beneficiario PON Inclusione), specificando le ore di lavoro dedicate al progetto di cui al presente Avviso e quelle eventualmente coperte da altre risorse europee e nazionali, al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento;

che per quel che concerne le spese del personale dipendente, cui viene applicato il CCNL del Comparto Funzioni Locali, il CCNL Comparto Sanità e il CCNL Comparto UNEBA, l'AdG ha adottato le UCS nel quadro delle opzioni di semplificazioni per la rendicontazione dei costi del personale al FSE di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013;

PRESO ATTO

che con verbale n. 3 del 19 aprile 2022, del Comitato dei Sindaci, è stato approvato di partecipare alla manifestazione d'interesse, da presentare entro il 30 aprile 2022, finalizzata all'attuazione di un progetto a valere sull'avviso 1/2021 PrIns – Progetti d'intervento sociale – di cui al decreto direttoriale n. 467 del 23 dicembre 2021 – risorse REACT-EU – Asse 6 del PON Inclusione 2014/2020 rivolto agli ambiti territoriali per interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza fissa dimora o in povertà estrema e marginalità;

che con Delibera di Giunta Comunale n.80 del 28/04/2022 è stato autorizzato il Sindaco a sottoscrivere la domanda di partecipazione da presentare entro il 30 Aprile 2022, finalizzata all'attuazione di un progetto a valere sull'avviso 1/2021 PrIns – Progetti d'intervento sociale – di cui al decreto direttoriale n.467 del 23 dicembre 2021 – risorse REACT-EU – asse 6 del PON Inclusione 2014/2020, rivolto agli ambiti territoriali per interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza fissa dimora o in povertà estrema e marginalità.

che in data 29/04/2022 il Sindaco ha sottoscritto la domanda di ammissione al finanziamento previsto dall'avviso 1/2021 PrInS – Progetto Intervento Sociale REACT-EU – asse 6 del PON Inclusione 2014/2020, per l'importo di €.197.000,00 e per la durata di 12 mesi;

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con proprio Decreto n.2 del 09/01/2023 ai sensi dell'art.10 dell'Avviso 1/2021 PrInS, ha approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento;

che il Distretto Socio sanitario D1 di Agrigento è stato ammesso a finanziamento per l'importo richiesto di €.197.000,00 e che lo stesso, ai sensi dell'art.2 del sopra citato Decreto n.2 del 19/01/2023, è subordinato alla sottoscrizione della Convenzione di sovvenzione di cui all'Allegato 7 dell'Avviso;

VISTI

la L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

la L. 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

la L. 6 marzo 2001, n. 64;
la L. 6 giugno 2016, n.106;
il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40;
lo Statuto comunale;
il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ASSUNTA

la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art.107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

DI PRENDERE ATTO del Decreto di finanziamento n.2 del 09/01/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, dell'importo di €.197.000,00;

DI AUTORIZZARE il Sindaco a sottoscrivere la Convenzione di sovvenzione di cui all'allegato 7 dell'Avviso , finalizzata all'attuazione di un progetto a valere sull'avviso 1/2021 PrIns – Progetti d'intervento sociale – di cui al decreto direttoriale n.467 del 23 dicembre 2021 – risorse REACT-EU – asse 6 del PON Inclusione 2014/2020, rivolto agli ambiti territoriali per interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza fissa dimora o in povertà estrema e marginalità.

DI AUTORIZZARE il Dirigente del Settore II° a predisporre tutti gli atti propedeutici al fine di attuare il progetto di cui all'Avviso 1/2021 PrInS;

DI DICHIARARE la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del combinato disposto dell'art.12, comma 2, della L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Il TPO
f.to D.ssa Rosalia Scibetta

Il Responsabile del Settore II
f.to Avv. Antonio Insalaco

Allegati		
1	Decreto di finanziamento del 09/01/2023	1
2	Convenzione	1

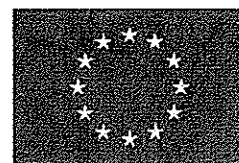
Visto - Conforme all'indirizzo politico reso

Il Sindaco/ Assessore al ramo
f.to Dr. Francesco Miccichè

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE II</p> <p>In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>f.to Avv. Antonio Insalaco</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV</p> <p>In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere:</p> <p>FAVOREVOLE</p> <p>f.to Dr. Giovanni Mantione</p>



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie, in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) e il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al FSE e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 07 marzo 2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FEASR, sul FSE, sul FCE, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 03 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 del 25 luglio 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) nn. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi

unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2018/1127 della Commissione del 28 maggio 2018, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

2

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1929/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 ottobre 2015 che modifica il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di: - promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali; - preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, con particolare riguardo all'introduzione dell'art. 92 bis "Risorse REACT-EU"; - dell'art. 92 ter "Modalità di attuazione per le risorse REACT-EU" Risorse REACT EU Articolo 92b; - dell'allegato VII bis "Metodo di assegnazione delle risorse REACT-EU";

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021 che, modificando il precedente Regolamento n. 288/2014, introduce delle novità relativamente ai modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea alla luce del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";

VISTO il Regolamenti di esecuzione (UE) nn. 2021/438 e 2021/439 della Commissione del 03 marzo 2021, che

modificano, nel primo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 e, nel secondo caso, il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per introdurre il nuovo obiettivo tematico connesso all'emergenza Coronavirus, rispettivamente, tra le categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e tra le categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTA la nota 378 del 09 aprile 2021 di Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, con cui viene condiviso con la Commissione Europea il percorso istruttorio relativo al REACT-EU;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241 e registrato dalla Corte dei Conti il 9 settembre 2021 al n. 2480, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, contenente "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ed in particolare l'art. 22, comma 1, che istituisce all'interno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al dott. Paolo Onelli;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) n. 8021 del 29 ottobre 2014, come modificato con Decisione C(2018) n. 598 del 08 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018 n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Circolare n. 2 del 02 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal FSE 2007-2013 nell'ambito dei PON";

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) n. 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C(2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018, con Decisione C(2019) n.5237 del 11 luglio 2019, con Decisione C(2020) n. 8043 del 17 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro E Delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

CONSIDERATO che il citato PON Inclusione prevede nell'Asse 6, finanziato con risorse dell'iniziativa React EU, la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza dimora al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID-

19;

VISTO l'art. 10 del citato DM n.13 del 25 gennaio 2022, che individua tra i compiti della Divisione III "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +) Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione" della Dir. Gen. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del PON Inclusionione a valere sulle risorse del FSE nel periodo di programmazione 2014-20;

VISTA la Legge 08 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'art. 1, comma 386, il quale ha previsto l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2021-2023;

CONSIDERATO che con Decreto del 22 ottobre 2021, pubblicato su GURI n° 306 del 27 dicembre 2021, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023 che annovera fra gli obiettivi prioritari da perseguire la realizzazione di interventi volti ad assicurare servizi di Pronto Intervento Sociale in ogni ambito sociale territoriale e che, nell'ambito della programmazione finanziaria, lo stesso Piano prevede la possibilità di attivare forme di finanziamento di tali servizi a valere sui fondi europei e in particolare REACT EU;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 467 del 23 dicembre 2021 - integrato con Decreto Direttoriale n. 11 del 22 febbraio 2022 - con cui il Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, per un importo pari a € 90.000.000,00;

VISTO l'articolo 10 dell'Avviso 1/2021 PrInS che prevede l'istruttoria delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali da parte di apposita struttura deputata all'istruttoria con il compito di analizzare tali proposte sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all'art. 10 dell'Avviso 1/2021 PrInS;

VISTA l'istituzione, con Ordine di Servizio del 01/03/2020 del Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, della suddetta struttura deputata all'istruttoria, costituitasi, in data 03/03/2022;

VISTO l'art. 8 del citato Avviso, il quale stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate a partire dal 17 gennaio 2022 e fino al 28 febbraio 2022;

VISTI altresì i Decreti Direttoriali n. 11 del 22 febbraio 2022 e n. 92 del 28 aprile 2022 con i quali la scadenza del 28 febbraio 2022 per la presentazione delle proposte di intervento è stata prorogata al 30 aprile 2022 e, successivamente, al 30 giugno 2022;

CONSIDERATO che la struttura deputata all'istruttoria ha proceduto alla valutazione dei progetti contenuti nell'elenco in allegato, tra quelli sinora pervenuti;

VISTO il suddetto elenco delle proposte progettuali che hanno superato l'istruttoria e ricevuto valutazione pari o uguale a cinquantacinque punti;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di verifica e valutazione espletate;

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Per quanto in premessa indicato, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso 1/2021 PrInS, si approva l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento proposto dalla struttura deputata all'istruttoria, sub allegato 1, unito al presente Decreto, per costituirne parte integrante.

ARTICOLO 2

1. Le proposte progettuali individuate nel detto elenco sono ammesse a finanziamento per gli importi ivi indicati.
2. In ogni caso, l'approvazione delle proposte progettuali disposta con il presente decreto non costituisce titolo per gli Ambiti Territoriali per pretendere l'effettiva acquisizione del finanziamento previsto, dovendosi a tale effetto comunque procedere - come da previsioni dell'Avviso pubblicato - preventivamente alla stipula della Convenzione di sovvenzione, previa tutte le verifiche e gli adempimenti del caso, comprese le eventuali specificazioni progettuali che dovessero risultare necessarie.

ARTICOLO 3

1. L'approvazione dell'elenco indicato al precedente articolo 1, nonché la conseguente ammissione a finanziamento delle proposte ivi individuate, mantengono in ogni caso in capo agli Ambiti Territoriali la responsabilità esclusiva della regolare attuazione, anche sotto il profilo amministrativo e procedurale, degli interventi dai medesimi soggetti progettati.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su quello del PON Inclusionione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Direttore Generale

Paolo Onelli

*Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per
gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice
dell'Amministrazione Digitale"*

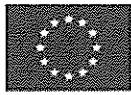
Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Allegato 1)

Avviso 1/2021 -PrInS

Elenco progetti ammessi a finanziamento

Codice domanda PrInS	Regione	Denominazione Ambito Territoriale	Ente Capofila	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
ReactEU-128	EMILIA-ROMAGNA	Distr. Forlì	Comune di Forlì	197.000,00	197.000,00
ReactEU-207	LOMBARDIA	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	Comune di Clusone	105.000,00	93.726,52
ReactEU-356	PUGLIA	Ambito Territoriale di Grumo Appula	Comune di Grumo Appula	134.000,00	134.000,00
ReactEU-450	SICILIA	D01	Comune di Agrigento	197.000,00	197.000,00



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ALL. 7

SCHEMA DI CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

n. ReactEU - 450

per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU

tra

la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) (C.F. 80237250586) rappresentata dal dott. Paolo Onelli, Direttore Generale della suddetta Direzione, presso la quale opera la Divisione III, individuata quale Autorità di Gestione (di seguito: "AdG") del Programma Operativo Nazionale (di seguito: "PON") "Inclusione" -, domiciliato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Via Fornovo, 8 - 00192, Roma

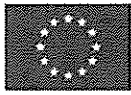
e

l'Ambito Territoriale di D01 rappresentato da (Ente Capofila) Comune di Agrigento (di seguito Beneficiario) (C.F./P.IVA 00074260845) rappresentato dal dott Francesco Miccichè, Sindaco (indicare qualifica), giusta delega _____ (estremi delega) domiciliato in Via _____, n. ____ (cap.) _____, città _____ (provincia _____)



VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento(CE) n. 1083/2006 del Consiglio e suoi regolamenti attuativi e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento(CE) n. 1081/2006 del Consiglio e suoi regolamenti attuativi e di esecuzione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento(UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento(UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato(Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento(UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- i Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni
- il Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato(UE) 2015/2195 che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e



di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato(UE) 2015/2195 che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute

- il Regolamento delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 recante modifica del regolamento delegato(UE) 2015/2195 che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

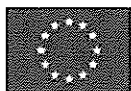
- il Regolamento delegato (UE) 2018/1127 della Commissione del 28 maggio 2018 recante modifica del regolamento delegato(UE) 2015/2195 che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento (UE/Euratom) n. 2018/1046 (cd. Regolamento Omnibus) che prevede che a tutte le operazioni per le quali il sostegno pubblico non sia superiore a 100.000 EURO si applica l'articolo 67, paragrafo 2 bis, del Regolamento (UE) 1303/2013 che prevede l'obbligo di adottare opzioni di semplificazione dei costi all'operazione nella sua integralità;

- il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato(UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato(UE) 2015/2195 che integra il Regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;

- il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di: - promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali; - preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia, con particolare riguardo all'introduzione dell'art. 92 bis "Risorse REACT-EU"; - dell'art. 92 ter "Modalità di attuazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

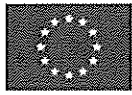
PON
INCLUSIONE

MIS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

per le risorse REACT-EU" Risorse UE REACT Articolo 92b; - dell'allegato VII bis "Metodo di assegnazione delle risorse REACT-EU";

- la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/435 della Commissione del 3 marzo 2021, che modificando il precedente Regolamento n. 288/2014 introduce delle novità relativamente ai modelli per i Programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea alla luce del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";
- i Regolamenti di esecuzione (UE) nn. 2021/438 e 2021/439 della Commissione del 3 marzo 2021, che modificano, nel primo caso, il regolamento di esecuzione(UE) n. 184/2014 e, nel secondo caso, il regolamento di esecuzione(UE) n. 215/2014 per introdurre il nuovo obiettivo tematico connesso all'emergenza Coronavirus, rispettivamente, tra le categorie di intervento nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea e tra le categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Nota 378 del 09.04.2021 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, con cui viene condiviso con la Commissione Europea il percorso istruttorio relativo al REACT EU;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti(UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei(SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, GU n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

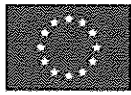
PON
INCLUSIONE

MLO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali(P.O.N)";

- l'Accordo di Partenariato relativo al ciclo di programmazione dei Fondi UE 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, come modificato l'8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e da ultimo con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- l'Asse 6 del PON Inclusione, finanziato con risorse dell'iniziativa React EU, che prevede la realizzazione di interventi di contrasto alla povertà generata dalla crisi pandemica che coinvolge le persone svantaggiate e in marginalità estrema o senza dimora e, in particolare, servizi di "Pronto intervento sociale", di "Accesso alla residenza anagrafica e di Fermo Posta" e di "Housing first e presso le Stazioni di posta", al fine di contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19;
- il SI.GE.CO. Sistema di Gestione e Controllo del PON Inclusione nella Versione 6.0 del 12-10-2020;
- il Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio Versione v. 7.0 12/10/2020;
- il Manuale per i Beneficiari PON Inclusione 2014/2020 - Versione 12/10/2020;
- le Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 versione maggio 2017;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all'articolo 1, comma 386, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;
- il Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente l'avvio sull'intero territorio nazionale del Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale e n. 467 del 23 dicembre 2021, per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa React-EU;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs.n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento(UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successivo D.Lgs. 159/2011;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
- il DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;
- il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 28 luglio 2021;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
L
D

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CONSIDERATO

- che il Decreto Direttoriale n. ____ del _____ ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale e autorizzato il relativo finanziamento;
- che la Proposta progettuale presentata dal Beneficiario risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € _____;
- come indicato in via generale nel paragrafo 2 della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, parti di attività progettuali possono essere svolte da soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto o, comunque, da soggetti tra i quali intercorre un vincolo associativo (come ad esempio, nel caso di specie, fra i Comuni partecipanti ad un medesimo Ambito Territoriale);
- che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e UE di riferimento e in conformità con quanto previsto dal più volte richiamato Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale ed alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento. Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

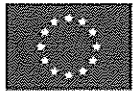
Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'AdG e il Beneficiario per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, che ne forma parte integrante, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 6 del PON "Inclusione", "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU), priorità di investimento " 13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

Art. 3

Obblighi in capo al Beneficiario

Nell'esercizio della realizzazione delle attività individuate ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito dell'Asse 6 del PON "Inclusione", "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 React-EU", il Beneficiario:

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

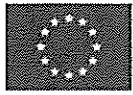
MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- b) in ogni caso è referente unico dell'AdG per tutte le comunicazioni ufficiali;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'AdG, attività che non potrà delegare in alcun modo agli eventuali partner di progetto o ad altri soggetti. Quando è richiesta una informazione sui partner di progetto, è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'AdG;
- d) informa gli eventuali partner di progetto di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- e) sottopone all'AdG, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche - comunque non sostanziali - da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 13;
- f) gestisce, predisporre e presenta le domande di rimborso trimestrali, con scadenze specifiche (entro il 31 gennaio, entro il 30 aprile, entro il 31 luglio, entro il 31 ottobre) tramite il Sistema di Gestione e Monitoraggio dei Fondi del MLPS (Sezione PON Inclusion), finalizzate alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti come previsti nel budget di progetto, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione ammessa a cofinanziamento;
- g) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AdG siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 8;
- h) il Beneficiario è il solo soggetto che riceve i finanziamenti da parte dell'Amministrazione, anche a nome di tutti gli eventuali partner di progetto ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati per la loro parte ai suddetti partner di progetto secondo quanto previsto nel Piano finanziario del progetto approvato e senza alcun ritardo ingiustificato;
- i) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione del contributo ricevuto tra tutti gli eventuali partner di progetto ed è tenuto a conservare la relativa documentazione; è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta (inclusa la documentazione contabile degli eventuali partner di progetto), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- j) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità.

Il Beneficiario ha inoltre l'obbligo di:

- k) generare il Codice Unico di Progetto (CUP) per la quota di propria competenza, mantenerlo per tutta la durata dell'intervento e verificare che il/i partner(solo ove presenti nel progetto approvato) lo abbia/no regolarmente



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

generato per le proprie quote di competenza;

l) avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie correlate agli interventi di cui alla presente Convenzione ed al progetto allegato;

m) assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano effettuate spese ammissibili sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2023. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;

n) garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni, anche al fine di evitare il rischio del doppio finanziamento;

o) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;

p) assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima;

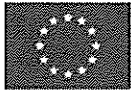
q) garantire che gli interventi destinati a beneficiare del cofinanziamento del PON concorrano al conseguimento dell'obiettivo generale del PON medesimo e della priorità di investimento dell'Asse 6 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (REACT-EU)", sopra richiamati;

r) regolare con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, previ gli eventuali adempimenti procedurali prescritti, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti UE e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione all'AdG;

s) garantire che le operazioni siano realizzate conformemente ai criteri di selezione approvati e/o ratificati dal Comitato di sorveglianza e siano conformi alle norme UE e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;

t) assicurare l'utilizzo e la costante implementazione della Piattaforma Multifondo del MLPS, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle tipologie di azione attribuite;

u) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;

v) comunicare all'Amministrazione gli archivi informatici nei quali è assicurata la raccolta e la conservazione delle ulteriori informazioni e documentazione di progetto non presenti sulla Piattaforma Multifondo del MLPS e renderle disponibili su richiesta della stessa;

w) inviare tramite la Piattaforma Multifondo del MLPS, con cadenza trimestrale, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per ciascuna operazione;

x) fornire all'AdG tutte le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi, necessarie, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali e della elaborazione delle previsioni di spesa al fine di osservare l'adempimento di cui all'art. 112, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

y) garantire anche da parte degli altri eventuali partner di progetto delle linee di azione, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e alle Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il PON Inclusion;e;

z) predisporre proprie procedure di controllo interno in conformità con le indicazioni contenute nel Manuale per i Beneficiari;

aa) assicurare il rispetto dei principi orizzontali - Sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne - e osservare la normativa UE di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato (nei casi pertinenti) ed informazione e pubblicità, nonché quanto previsto dalla normativa UE, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma;

bb) collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

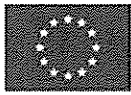
Art. 4

Obblighi in capo ai soggetti partner

Il beneficiario si impegna ad assicurare che partner di progetto, individuati secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso, adempiano ai seguenti obblighi:

a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza;

b) acquisiscono e comunicano al Beneficiario il CUP (Codice Unico di Progetto) per le quote di propria



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

competenza;

c) redigono e condividono con il Beneficiario il Piano finanziario per le quote di propria competenza;

d) inviano al Beneficiario i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti dell'AdG richiesti dalla presente Convenzione;

e) informano il Beneficiario tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

f) informano il Beneficiario delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;

g) inviano al Beneficiario tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 5

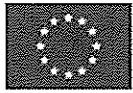
Obblighi in capo all'AdG

La Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale rende disponibili sul proprio sito web istituzionale il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) adottato dall'AdG, comprensivo delle relative piste di controllo, e più in particolare i seguenti documenti:

- il Manuale per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo del MLPS;
- il Manuale delle procedure dell'AdG/OI;
- il Manuale per i Beneficiari;
- il Documento sui criteri di selezione delle operazioni, approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- le Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020.

Inoltre, l'AdG si impegna a:

- rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'art. 7, tramite la contabilità speciale di Tesoreria intestata alla DG per l'inclusione e le politiche sociali, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014;
- assicurare al Beneficiario il supporto necessario a consentire l'applicazione tempestiva e conforme delle procedure previste dalla vigente normativa UE e nazionale per gli interventi FSE;
- attuare, in collaborazione con il Beneficiario, le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste all'art. 115 e all'art. 92 ter, par. 14 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dalle Linee Guida per le azioni di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il PON Inclusione 2014-2020;

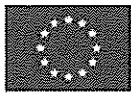
- garantire l'utilizzo della Piattaforma Multifondo del MLPS per la raccolta dei dati di ciascun intervento e la disponibilità delle informazioni relative alla gestione finanziaria, alle verifiche, agli audit e alla valutazione;
- esaminare le eventuali comunicazioni del Beneficiario in merito al ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali, di cui all'art. 98 del Reg. (CE) n. 1303/2013, ai fini della prevista autorizzazione preventiva;
- fornire al Beneficiario tutte le informazioni relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza e agli altri previsti nelle diverse sedi partenariali della programmazione 2014-2020;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della AdG dalla normativa UE in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6

Durata e modalità di realizzazione

Le attività progettuali prenderanno avvio dalla data di effettivo avvio attività comunicata dal Beneficiario mediante la presentazione della DIA - Dichiarazione di inizio attività - e si concluderanno entro il 31 dicembre 2023. Entro la medesima data dovranno essere sostenute le relative spese che dovranno essere rendicontate entro massimo 60 giorni dalla conclusione delle attività. Sono ritenute ammissibili le operazioni che hanno avuto inizio a partire dal 1° febbraio 2020 e che promuovono il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali. Il finanziamento può essere utilizzato anche per finanziare (ad esempio nel caso del pronto intervento sociale) anche più annualità del servizio. Nella realizzazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata – PEC – e la Piattaforma Multifondo del MLPS, se del caso, quali mezzi per le comunicazioni ufficiali con l'AdG;
- avviare le attività progettuali entro i tempi sopra indicati, comunicando all'AdG la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto, ovvero la sede del soggetto attuatore;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informata l'AdG dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse a finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013, nella Circolare ministeriale, n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali(P.O.N.)", nonché nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei(SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- attenersi alle indicazioni fornite dall'AdG in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- trasmettere secondo la tempistica prevista all'AdG tramite la Piattaforma Multifondo del MLPS tutta la documentazione amministrativa/contabile relativa alle Domande di rimborso compresi, ove previsti, i prodotti intermedi e finali realizzati nell'ambito dell'intervento.

Il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'AdG, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.

Art. 7

Risorse attribuite

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 2, sono attribuite al Beneficiario risorse del PON "Inclusione" pari a Euro _____, come da importo richiesto dal Beneficiario, in funzione di sovvenzione delle attività descritte nella proposta progettuale comprensiva del piano finanziario presentata dal Beneficiario medesimo e presente all'interno della Piattaforma Multifondo del MLPS.

Art. 8

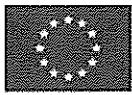
Modalità di liquidazione e circuito finanziario

Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto di tesoreria

n. _____.

Il pagamento dell'importo attribuito al Beneficiario di cui al precedente articolo 7 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15% del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario indicante l'effettivo avvio delle attività;
- b) erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale previa presentazione, da parte del Beneficiario, delle relative Domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e comunque a seguito di positiva verifica on desk della documentazione trasmessa dal Beneficiario stesso. Quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, l'importo totale di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MIL
LAVORO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75% del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;

c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile prevista al successivo art. 10, a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto sempre al sottoindicato art. 10.

L'AdG, per esigenze legate alla gestione finanziaria dell'intervento, si riserva di richiedere la presentazione di Domande di rimborso in momenti diversi da quelli sopra richiamati identificando scadenze ulteriori.

I pagamenti al Beneficiario, sia per la quota UE che per la quota nazionale, sono effettuati dall'AdG tramite la contabilità speciale di Tesoreria n. 05950 intestata alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale (già DG per l'inclusione e le politiche sociali), ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014, mediante il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE). A tal fine il Beneficiario presenta le domande di rimborso all'AdG del PON che procederà al relativo pagamento attraverso il Sistema informativo IGRUE, previo espletamento dei controlli di I livello. Per ciascun pagamento da effettuare dal Beneficiario a Terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC e il CUP assegnato al progetto. I pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità delle procedure di affidamento seguite dal Beneficiario, ivi compreso il rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010.

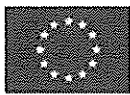
Art. 9

Affidamento di incarichi e contratti a terzi

Il Beneficiario e/o ciascun partner di progetto potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

Qualora il Beneficiario e/o i partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.Lgs 165/2001, ovvero – in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.Lgs. 50/2016).

Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.Lgs. 50/2016), il Beneficiario è comunque



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.

I contratti stipulati tra Beneficiario e/o partner di progetto e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo; se stipulati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, devono riportare il codice identificativo della medesima.

Il Beneficiario e/o ciascun partner di progetto, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa UE e nazionale vigente in materia e del principio del value for money.

La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

Art. 10

Rendicontazione delle spese e controlli

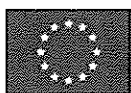
Il rendiconto delle spese sostenute - secondo la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS) per il progetto finanziato (in tutti i casi in cui tale modalità di semplificazione dei costi sia applicabile) e/o a costi reali - deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale per i Beneficiari" e secondo quanto disposto nel "Manuale per l'utilizzo della Piattaforma Multifondo del MLPS.

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 al quale integralmente si rinvia ed esibiti in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 8, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG le domande di rimborso mediante la Piattaforma Multifondo del MLPS.

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, nonché a quanto previsto nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Le operazioni ammesse a cofinanziamento, a valere sul fondo FSE del PON Inclusion 2014-2020, sono realizzate ricorrendo alle UCS, ai sensi dell'art. 67 paragrafo 1 comma b), per il rimborso delle spese di personale interno all'Amministrazione (Macrovoce 1 "Risorse umane interne" del Piano Finanziario). L'UCS è stata determinata secondo la metodologia approvata e adottata con Decreto Direttoriale n. 406 del 01/08/2018, con Decreto n.319 del 17/09/2019 e con Decreto n.198 del 02/07/2020.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Tutti i documenti dovranno essere inseriti all'interno della Piattaforma Multifondo del MLPS fornito dal Ministero stesso.

Come indicato all'art. 8, i rimborsi da parte dell'Amministrazione avverranno a seguito di positivo controllo dell'AdG delle domande di rimborso prevenute e della documentazione allegata e inserita sulla Piattaforma Multifondo del MLPS. I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, al ricorrere dei presupposti di legge (art.3 della L.136/2010) e relativamente alle operazioni da Esso medesimo poste in essere, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

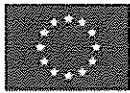
Art. 11

Irregolarità, revoca e recuperi

Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione da parte del Beneficiario della richiesta di chiarimenti dell'AdG. Laddove il Beneficiario non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'AdG procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare la revoca del finanziamento con contestuale risoluzione della Convenzione e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'AdG.

L'AdG può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, di cui all'art. 3, facente capo al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- g) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività del progetto;
- h) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'Avviso;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
L

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

i) mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 17;

j) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'Autorità di Gestione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, non ultima la revoca del contributo riconosciuto ed erogato. La revoca è disposta dall'AdG con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente. Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'AdG la somma in questione nel termine concesso dall'AdG, anche se il Beneficiario non è stato il destinatario finale della somma erogata.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine concesso, l'AdG si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo ferma restando la responsabilità del Beneficiario e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'AdG riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e, successivamente, della quota capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'AdG potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato tramite PEC.

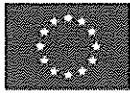
Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'AdG potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

L'AdG potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'Autorità di Gestione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità di audit, della Commissione europea, della Corte dei conti o di altri organismi di controllo.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 12

Responsabilità verso terzi

Il Beneficiario, in rappresentanza dell'Ambito territoriale, si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il MLPS non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli della presente Convenzione. Il Beneficiario si impegna, in conseguenza, nella suddetta sua qualità, a sollevare il MLPS da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dell'Ambito territoriale rappresentato.

Art. 13

Efficacia e modifiche

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla chiusura delle attività di rendicontazione, fermo restando il rispetto degli obblighi di cui all'art. 3.

Qualora ricorrano i presupposti di legge, il decreto direttoriale di approvazione della presente Convenzione verrà sottoposto al controllo preventivo di legittimità dei competenti organi di controllo. In tal caso la Convenzione medesima vincolerà il MLPS solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione. Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso l'obiettivo e i risultati previsti. Tutte le variazioni progettuali devono essere comunicate all'AdG.

Art. 14

Recesso dell'AdG

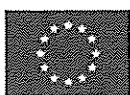
L'AdG potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Beneficiario qualora nel corso di svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine.

Art. 15

Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare all'AdG la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa, di norma, solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto.

L'AdG valuterà in questo caso la richiesta di rinuncia parziale e potrà accettarla solo nel caso in cui le attività svolte siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata. La rinuncia totale è ammessa alle



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 16

Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs.n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e al Regolamento(UE) 2016/679". Tutti i dati saranno trattati dall'AdG esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.

Il Beneficiario e/o i partner di progetto potranno(ex Artt. 15 e 16 del Regolamento (UE) n. 2016/679), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali detenuti dall'AdG e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa.I Beneficiari potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'AdG.

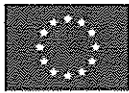
Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'AdG, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni europee, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle proprie funzioni. Il Beneficiario dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'AdG da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

Il Beneficiario e ciascun eventuale partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i tre anni successivi alla cessazione di efficacia della presente Convenzione.

L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
L

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AdG ha la facoltà di procedere alla revoca del progetto come previsto dall'art. 11 della presente Convenzione, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'AdG.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento(UE) n. 2016/679, i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione della Convenzione.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dal Beneficiario al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'AdG di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'AdG del PON Inclusion.

Art. 17

Responsabilità di informazione dei beneficiari

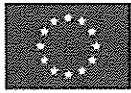
Costituisce primaria responsabilità del soggetto Beneficiario e/o dei partner di progetto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalle Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il PON Inclusion 2014-2020, dare risalto del sostegno del fondo all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo che sostiene l'operazione. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione, nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19 (iniziativa React-EU).

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario/partner informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi. Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici(ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del PON Inclusionione.

Art. 18

Informazioni su opportunità di finanziamento e bandi

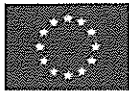
Le informazioni relative a Bandi di gara e Contratti e Bandi di concorso, pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Beneficiario/partner, fermi restando gli obblighi di legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al PON "Inclusionione";
- il riferimento al FSE – React EU;
- il Codice Unico di Progetto(CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;
- il Codice Identificativo di Gara, se previsto;
- l'oggetto;
- la data di pubblicazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;
- l'elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

I beneficiari/partner cui non si applica il D.L. 33/2013 sono comunque tenuti a pubblicare su propri siti o pagine dedicate, raggiungibili dalla homepage, informazioni su avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia o soprasoglia comunitaria e i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di persone, secondo le modalità sopra indicate.

Al fine di consentire l'alimentazione del Portale Opencoessione, istituito ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lettera b) del Regolamento UE 1303/2013, per fornire informazioni su tutti i Programmi operativi del paese e sull'accesso agli stessi, i beneficiari/partner sono tenuti a comunicare all'AdG l'elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso.

I Beneficiari riceveranno dall'AdG indicazioni dettagliate in merito al rispetto degli obblighi sulle azioni di informazione e comunicazione degli interventi finanziati dal PON Inclusionione, con particolare riguardo all'utilizzo dei loghi e alle informazioni da inviare per l'alimentazione del portale Opencoessione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Art. 19

Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo

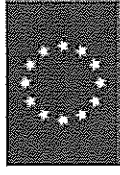
Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 20

Sottoscrizione della Convenzione e decorrenza del rapporto

La presente Convenzione sarà prima sottoscritta dal Ministero con firma digitale e caricata all'interno della Piattaforma Multifondo del MLPS e si intenderà conclusa nel momento in cui l'altra parte provvederà ugualmente alla sottoscrizione e al relativo invio mediante il suddetto sistema. La stessa Convenzione acquisterà efficacia dal momento del completamento dell'iter di controllo previsto per la medesima.

<i>Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale</i>	<i>Ambito territoriale</i> <u>D01</u>
<i>Il Direttore Generale - Dott. Paolo Onelli</i> Firma digitale :	<i>Il legale rappresentante</i> Firma digitale :



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

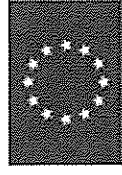
Allegato 6

SCHEDA INTERVENTO

Denominazione Ambito Territoriale : D01

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHiesto Euro : 197.000,00



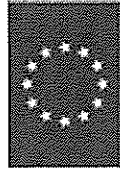
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MISURE
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE
 - 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILE
 - 1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO
2. PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI TIPOLOGIA DI AZIONI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
 - 2.1 PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI E TIPOLOGIA DI AZIONI
 - 2.2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
3. MODALITÀ ATTUATIVE
4. PIANI FINANZIARI
5. CRONOPROGRAMMI DI SPESA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

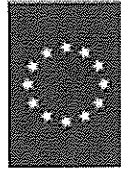
M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	D01
Comuni aderenti	Comune di Agrigento
Ente capofila	Comune di Agrigento
Sede legale	Piazza Pirandello, 35 - 92100 - Agrigento (AG)
Codice fiscale	
Partita IVA	00074260845
Posta elettronica	ufficio.gabinetto@pec.comune.agrigento.it
PEC	ufficio.gabinetto@pec.comune.agrigento.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	64220

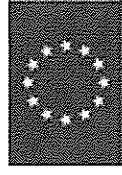


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Rappresentante legale ente capofila	Francesco Miccichè
Codice fiscale	MCCFNC58E15A089W
Luogo e data di nascita	Agrigento (AGRIGENTO) 15/05/1958
Qualifica	Sindaco
Telefono	0922590250
Posta elettronica	ufficio.gabinetto@comune.agrigento.it
PEC	distrettosociosanitariod1@pec.comune.agrigento.it
Referente proposta di intervento	Gaetano Maria Giuseppe Di Giovanni
Qualifica	Dirigente coordinatore DSS D1
Telefono	3922770125
Posta elettronica	gaetano.digiovanni@comune.agrigento.it
PEC	servizi.sociali@pec.comune.agrigento.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

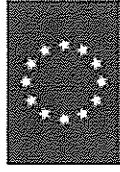
PON
INCLUSIONE

MILO
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il servizio di Pronto Intervento Sociale prevede una copertura h24 attraverso uno sportello specialistico dedicato sempre attivo garantito da personale in possesso di adeguato titolo di studio relativo a specifiche competenze professionali utili allo svolgimento del servizio, di esperienza e formazione professionale adeguata alle particolari problematiche nell'ambito del PIS e alla natura delle prestazioni richieste.

A tal fine è prevista la presenza di un'equipe multi-professionale composta da:

- n. 1 Responsabile del servizio con funzioni di coordinamento e di back office tecnico/amministrativo per 24 ore settimanali in possesso di Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali (L.M/87, LS/57);*
 - n. 2 Assistenti sociali, con funzioni di presa in carico dei casi fino all'invio al servizio professionale competente, compilazione documentazione, aggiornamento, archiviazione del materiale, con reperibilità h24/365 giorni all'anno per 18 ore settimanali, in possesso di Laurea Triennale in Servizio Sociale.*
 - n. 2 Educatori Professionali con funzioni di collaborazione e supporto al coordinatore di servizio, presa in carico, accompagnamento, accoglienza e ascolto con reperibilità h24/365 giorni all'anno per 18 ore settimanali, in possesso di Laurea Triennale in Educatore Professionale.0*
 - n. 2 Operatori Socio Sanitari (OSS) con funzioni di collaborazione e supporto al coordinatore di servizio per 24 ore settimanali, in possesso del titolo professionale richiesto.*
- Tutti i componenti dell'equipe debbono essere in possesso della patente di tipo B per la guida dell'autovettura e debbono essere in grado di utilizzare il computer, internet e i programmi di scrittura più comuni.*
- Il Servizio di accesso alla residenza anagrafica e Fermo Posta sarà attivato all'interno di un luogo pubblico dedicato ben identificabile.*
- Presso l'Ufficio Anagrafe di ogni Comune andranno individuati specifici referenti per lo svolgimento dell'istruttoria, che saranno affiancati dai seguenti operatori sociali:*
- n. 1 Responsabile del servizio con funzioni di coordinamento per 24 ore settimanali in possesso di Laurea in Sociologia;*
 - n. 2 Assistenti sociali, con funzioni di accompagnamento delle persone senza dimora nell' istruttoria, reperimento e presentazione dei documenti necessari per la richiesta della residenza, per 18 ore settimanali, in possesso di Laurea Triennale in Servizio Sociale.*
 - n. 1 Mediatore Culturale, con funzione di facilitatore della comunicazione, per 18 ore settimanali, in possesso di Laurea Triennale in Mediatore Culturale/Linguistico.*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

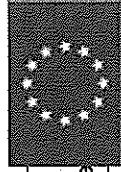
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

2. TIPOLOGIA DI AZIONI

2.1 Indicare le tipologie di azioni che si vogliono realizzare e la percentuale di risorse finanziarie che verranno destinate rispetto al budget complessivo.

Il dettaglio fornito dovrà trovare corrispondenza e coerenza nella scheda budget allegata.

	S/NO	Risorse destinate
A - Pronto Intervento Sociale	SI	Maggiore dello 0% ed inferiore al 20% Tra il 20% e il 50% ✓ Maggiore del 50%



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MISURE

MINISTERO DEL LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

✓ **Risorse destinate**
Maggiore dello 0% ed inferiore al
20%
Tra il 20% e il 50%
Maggiore del 50%

SÌ

B - Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta

20%
Tra il 20% e il 50%
Maggiore del 50%

C - Centri servizi per il contrasto alla povertà e servizi di Housing First

SÌ/NO

Risorse destinate

C - Housing first e stazioni di posta

NO

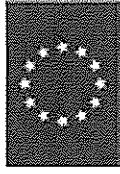
Maggiore dello 0% ed inferiore al
20%
Tra il 20% e il 50%
Maggiore del 50%

Il DSS D01, Comune Capofila Agrigento, alla luce dell'ultimo report del "Sole 24 ore", si posiziona tra gli ultimi posti in classifica in termini di "Qualità della vita", "Ricchezza e consumi", "Valore aggiunto per abitante" e "Spesa per famiglia".

Quanto esposto mette in risalto la difficile condizione socio - economica dell' ATS agrigentino, aggravata, ancor più, dagli effetti negativi derivanti dall'attuale Pandemia da COVID -19. Emergenza che sta sconvolgendo a livello mondiale la vita di persone e comunità e ha messo in discussione opinioni e convinzioni, restituendoci un senso di precarietà esistenziale per molti versi estraneo ai profili culturali che contraddistinguono l'epoca contemporanea.

La paura della malattia, della morte, di ritrovarsi improvvisamente in situazioni di disagio economico e sociale è, dunque, ascrivibile non solo all'area sanitaria, ma anche alla sfera economica, sociale e geopolitica. Le disuguaglianze fanno sì che in frangenti come quelli attuali chi è fragile sia meno tutelato e più esposto ai rischi ed è proprio nei confronti di questi soggetti che volgiamo il nostro intervento.

Da una attenta lettura dei bisogni del territorio emerge che le fasce più deboli sono caratterizzate da problematiche riguardanti: la rete familiare, la disabilità, la non autosufficienza, la grave povertà/povertà estrema, le precarie condizioni di salute, la situazione abitativa, il maltrattamento e la violenza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

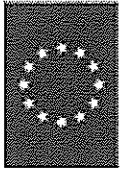
M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

3. MODALITA' ATTUATIVE

Indicare le modalità attuative riferite a ciascuna azione. Il dettaglio fornito dovrà trovare una corrispondenza nella scheda budget.

MODALITA'		S/NO
1	<u>Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta</u>	
2	Risorse umane esterne	NO
3	Acquisizione di servizi	SI
4	Acquisto materiali e/o servizi	NO
		SI
MODALITA'		S/NO
1	<u>Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta</u>	
2	Risorse umane esterne	SI
3	Acquisizione di servizi	NO
4	Acquisto materiali e/o servizi	NO



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

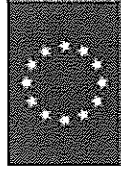
M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

C - Centri servizi per il contrasto alla povertà e servizi di Housing First

	MODALITA'	S/NO
1 - Risorse umane interne		NO
2 - Risorse umane esterne		NO
3 - Acquisizione di servizi		NO
4 - Acquisto materiali e/o servizi		NO

Per il pronto intervento sociale (Azione A) saranno contrattualizzate 6 risorse esterne con contratto a P.iva: n.3 assistenti sociali per n. 3120 ore e n. 3 OSS per n.3744 ore



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

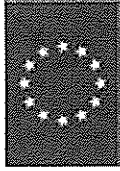
MISURE
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

4. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e per voce di costo. Il piano finanziario va prodotto sia complessivamente, che ripartito tra capofila e partner, replicandolo per ciascuno di essi.

Anagrafica : D01

AZIONE		VOCE COSTO L2		UNITA' MISURA - QUANTITA' - IMPORTO	
Pronto Intervento Sociale					
VOCE COSTO L1	TIPO DI COSTO	VOCE COSTO L2	TIPO DI COSTO	UNITA' MISURA - QUANTITA' - IMPORTO	
Risorse umane esterne	Reali	Prestazioni d'opera da parte di persone fisiche e/o giuridiche	Reali	Ora - 6864 - 157.857,00 €	



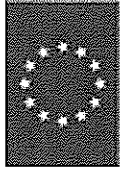
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AZIONE			
Pronto Intervento Sociale			
VOCE COSTO L1	VOCE COSTO L2	TIPO DI COSTO	UNITA' MISURA - QUANTITA' - IMPORTO
Acquisto materiali e/o servizi	Acquisto della strumentazione e dei materiali necessari	Reali	Affidamento - 1 - 10.497,60 €



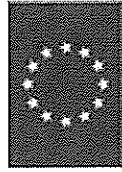
UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

AZIONE					
Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta					
VOCE COSTO L1	VOCE COSTO L2	TIPO DI COSTO	UNITA' MISURA - QUANTITA' - IMPORTO		
Risorse umane interne	Personale amministrativo	UCS - EntiLocali_D3 - 27,65 €	Ora - 1036 - 28.645,40 €		



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

5. CRONOPROGRAMMASPESE

Indicare il cronoprogramma spese ripartito per anno e trimestre.

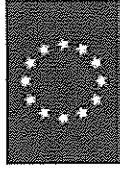
Anagrafica : D01

AZIONE A - Pronto Intervento Sociale

ANNO	TRIMESTRE 1	TRIMESTRE 2	TRIMESTRE 3	TRIMESTRE 4	TOTALE
2020	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	0,00 €	0,00 €	0,00 €	42.088,50 €	42.088,50 €
2023	42.088,70 €	42.088,70 €	42.088,70 €	0,00 €	126.266,10 €

AZIONE B - Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta

ANNO	TRIMESTRE 1	TRIMESTRE 2	TRIMESTRE 3	TRIMESTRE 4	TOTALE
2020	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2021	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2022	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.161,35 €	7.161,35 €
2023	7.161,35 €	7.161,35 €	7.161,35 €	0,00 €	21.484,05 €

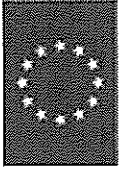


UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Francesco Miccichè

L'Assessore Anziano

f.to Maria Patrizia Lisci

Il Segretario Generale

f.to Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 13/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”

Zimbra**giovanni.mantione@comune.agrigento.it****Re: Progetto Prins - Richiesta creazione capitoli****Da :** rosalia scibetta <rosalia.scibetta@comune.agrigento.it>**Oggetto :** Re: Progetto Prins - Richiesta creazione capitolimar, 13 giu 2023, 14:08
 2 allegati**A :** giovanni.mantione <giovanni.mantione@comune.agrigento.it>

Importi progetto Prins per costituzione capitoli:

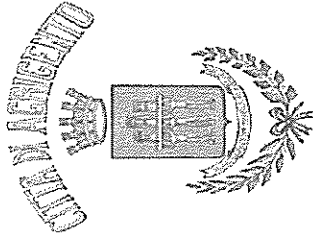
- 1) Capitolo in entrata per somme da finanziamento: €. 197.000,00;
 - 2) Capitolo in uscita per pagamento personale servizi demografici Comune di Agrigento €. 14.046,20;
 - 3) Capitolo in uscita per trasferimento somme ad altri Comuni del Distretto per pagamento personale interno €. 14.599,92;
 - 4) Capitolo in uscita per pagamento somme ad Enti del Terzo Settore €. 157.857,00;
- Capitolo in uscita per pagamento fornitura beni €. 10.497,60

Si allega piano finanziario Approvato

Rosalia

Da: "giovanni.mantione" <giovanni.mantione@comune.agrigento.it>**A:** "rosalia.scibetta" <rosalia.scibetta@comune.agrigento.it>**Inviato:** Domenica, 11 giugno 2023 14:42:26**Oggetto:** Re: Progetto Prins - Richiesta creazione capitoli

L'utilizzo del finanziamento deve essere dettagliato in specifici importi per ciascun capitolo ai fini della previsione in bilancio

**COMUNE DI AGRIGENTO**

www.comune.agrigento.it

Giovanni Mantione

Dirigente Servizi Finanziari

MAIL: giovanni.mantione@comune.agrigento.it

TEL. 0922 590337

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopra indicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi oggetto diverso dal destinatario e' proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p. che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente per telefono al +39 0922590337 o inviando un messaggio all'indirizzo giovanni.mantione@comune.agrigento.it

Da: "rosalia.scibetta" <rosalia.scibetta@comune.agrigento.it>

A: "giovanni.mantione" <giovanni.mantione@comune.agrigento.it>

Inviato: Venerdì, 9 giugno 2023 10:21:36

Oggetto: Progetto Prins - Richiesta creazione capitoli

Ciao Giovanni.

Come comunicato per le vie brevi ti inoltro nota per creazione capitoli Progetto Prins

Rosalia

17/06/23, 18:19

Zimbra

 **Xerox Scan_13062023140823.PDF**
40 KB



Allegato proposta di variazione di bilancio PEG : n. 34 Del. 30/06/2023

Rif.

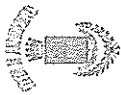
Anno: 2023

parte entrate

Cod. Meccanografico (Tit./Tip./Cat.)	Descrizione categoria	Capitolo	Stanziamiento assestato attuale	variazioni +	variazioni -	Stanziamiento assestato dopo la variazione anno 2023
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	20432 - CONTRIBUTO STATO PROGETTO PRINS PRONTO INTERVENTO SOCIALE PERSONE IN POVERTA' ESTREMA O MARGINALITA' VEDI U.10244-1024490-1024470-10245-10246	0,00	197.000,00	0,00	197.000,00
		competenza				
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
riepilogo variazioni entrate						
		competenza	0,00	197.000,00	0,00	197.000,00
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

parte uscite

Cod. Meccanografico (Mis./Prog./Tit./Macr.)	Descrizione macroaggregato	Capitolo	Stanziamiento assestato attuale	variazioni +	variazioni -	Stanziamiento assestato dopo la variazione anno 2023
1204101	Redditi da lavoro dipendente	10244 - SALARIO ACCESSORIO PERSONALE VEDI E 20432 PROGETTO PRINS CONTRIBUTO STATO	0,00	10.560,51	0,00	10.560,51
		competenza				
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1204101	Redditi da lavoro dipendente	1024490 - CONTRIBUTI OBBLIGATORI SALARIO ACCESSORIO PERSONALE VEDI E 20432 PROGETTO PRINS CONTRIBUTO STATO	0,00	2.588,04	0,00	2.588,04
		competenza				
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1204102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1024470 - IRAP SALARIO ACCESSORIO PERSONALE VEDI E 20432 PROGETTO PRINS CONTRIBUTO STATO	0,00	897,64	0,00	897,64
		competenza				
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



parte uscite

Cod. Meccanografico (Mis./Prog./Tit./Maocr.)	Descrizione macroaggregato	Capitolo		Stanziamiento assestato attuale	variazioni +	variazioni -	Stanziamiento assestato dopo la variazione anno 2023
1204103	Acquisto di beni e servizi	10246 - SERVIZI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ VEDI E 20432 CONTRIBUTO STATO	competenza	0,00	157.857,00	0,00	157.857,00
			cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1204103	Acquisto di beni e servizi	10247 - BENI DI CONSUMO VEDI E 20432 CONTRIBUTO STATO PROGETTO PRINS	competenza	0,00	10.496,89	0,00	10.496,89
			cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1204104	Trasferimenti correnti	10245 - TRASFERIMENTI COMUNI DISTRETTI PER ATTUAZIONE PROGETTO PRINS CONTRIBUTO STATO VEDI E 20432	competenza	0,00	14.599,92	0,00	14.599,92
			cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
riepilogo variazioni uscite				0,00	197.000,00	0,00	197.000,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

Verifica Quadratura Bilancio: totale a pareggio

Entrate

349.735.600,27	349.862.216,20
31.107.971,99	0,00

Uscite

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

f.to Aurelio Trupia

L'Assessore Anziano

f.to Maria Patrizia Lisci

Il Segretario Generale

f.to Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 30/06/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Pasquale Spataro

IL PRESIDENTE
prof. Giovanni Cività

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
 È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

. Ratifica deliberazione G.C. n. 128 del 30 06 2023 avente ad oggetto "Variazione di bilancio di precisione esercizio provvisorio 2023 con carattere di urgenza per l'utilizzo del finanziamento statale progetto PrIns pronto intervento sociale per persone in condizioni di povertà estrema o marginalità ":